

# MATLAB

1

# MATLAB

- **MATLAB: MAtrix LABoratory**
- **Cosa è MATLAB ?**
  - MATLAB® è un linguaggio di programmazione facile da usare adatto ad ambiti tecnici dove i problemi sono espressi in notazione matematica.
- **Usi tipici:**
  - Matematica e calcolo
  - Sviluppo di algoritmi
  - Acquisizione di dati
  - Modellizzazione, simulazione e prototipaggio
  - Analisi esplorazione e visualizzazione dei dati
  - Grafici scientifici
  - Sviluppo di applicazioni
- **MATLAB è un sistema interattivo il cui elemento di base è la matrice che non richiede di essere dimensionata**

2

# Ambiente MATLAB

- L'ambiente **MATLAB** è composto da cinque parti:
  - **Ambiente di Sviluppo:** Un insieme di tool che facilitano l'uso di MATLAB. Questo include il Desktop MATLAB, la Command Window, la Command History, un editor con debugger, un browser per l'help, il "workspace".
  - **La libreria di funzioni matematiche.** Una vasta collezione di algoritmi che spaziano dalle funzioni matematiche elementari (sum, sine, cosine) fino a quelle più complesse (calcolo di matrici inverse, calcolo degli autovalori, funzioni di Bessel, FFT).
  - **Il Linguaggio di programmazione.** Un linguaggio di alto livello con controllo di flusso, funzioni, strutture, input ed output. Permette di programmare rapidamente (create quick and dirty) o realizzare programmi complessi.
  - **Supporto per i grafici.** Un numero coesistente di facilities per realizzare grafici a due o tre dimensioni ma anche Image Processing, animazioni, e presentazioni.
  - **MATLAB API.** Una libreria che permette di integrare funzioni MATLAB con altri linguaggi (C, C++, Fortran). Permettono di chiamare routine MATLAB (dynamic linking), leggere e scrivere i MAT-file.

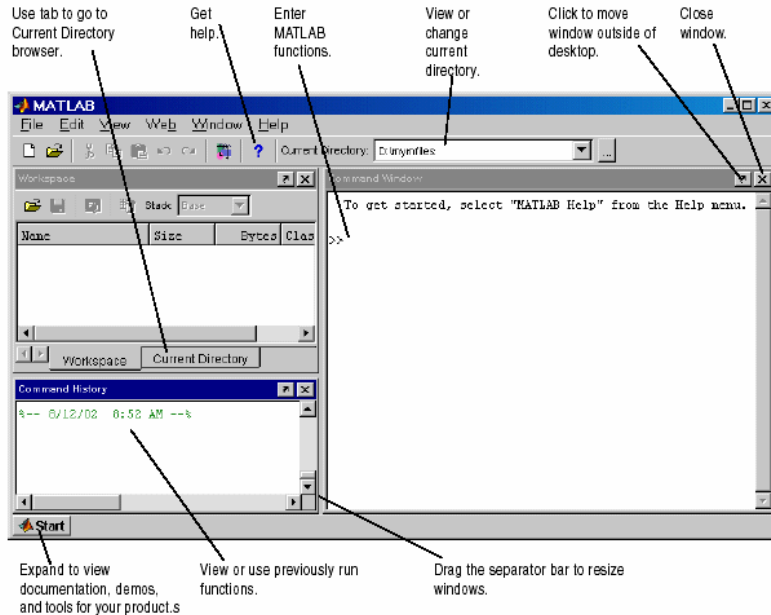
3

# Organizzazione del Corso

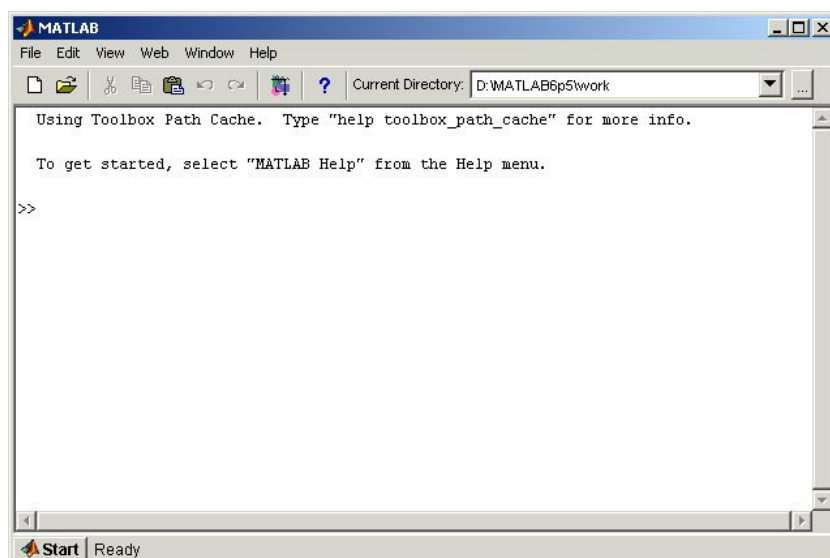
- **Ambiente di sviluppo**
  - Introduzione all'ambiente MATLAB, i tool ed il *MATLAB desktop*.
- **Manipolazione delle Matrici**
  - Introduzione alla programmazione matriciale
- **Realizzare grafici**
  - Introduzione alle funzioni che realizzano i grafici.
- **Programmare in MATLAB**
  - Introduzione al linguaggio di programmazione di MATLAB per realizzare script e funzioni, manipolare strutture dati.

4

# MATLAB Desktop



# MATLAB Desktop - Classico



# Desktop Tools

- Tool principali :
  - **Command Window**
  - **Command History**
  - (*Start Button*)
  - **Help Browser**
  - **Current Directory Browser**
  - **Workspace Browser**
  - (Array Editor)
  - **Editor/Debugger**
  - (Profiler)

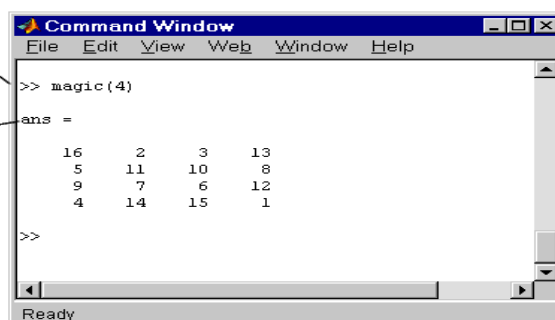
7

# Command Window

- Ricorda la shell unix (supporta i comandi shell)
- È usata per inserire variabili eseguire script (M-file)
- È controllata dall'utente

Type functions and variables at the MATLAB prompt.

MATLAB displays the results.



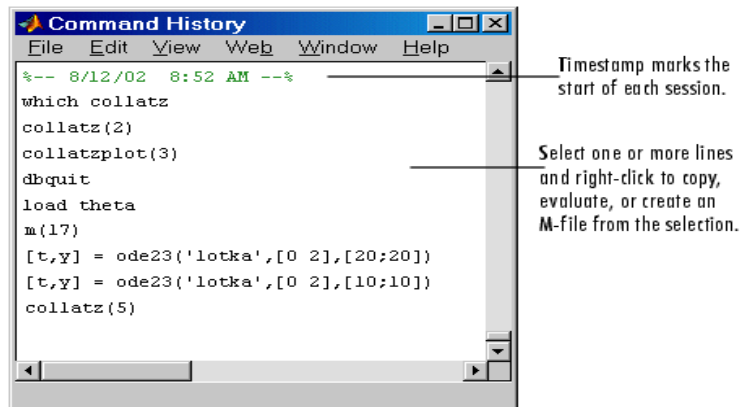
```
Command Window
File Edit View Web Window Help
>> magic(4)
ans =
    16     2     3    13
     5    11    10     8
     9     7     6    12
     4    14    15     1
>>
```

- **Eseguire Programmi esterni senza uscire da MATLAB**

8

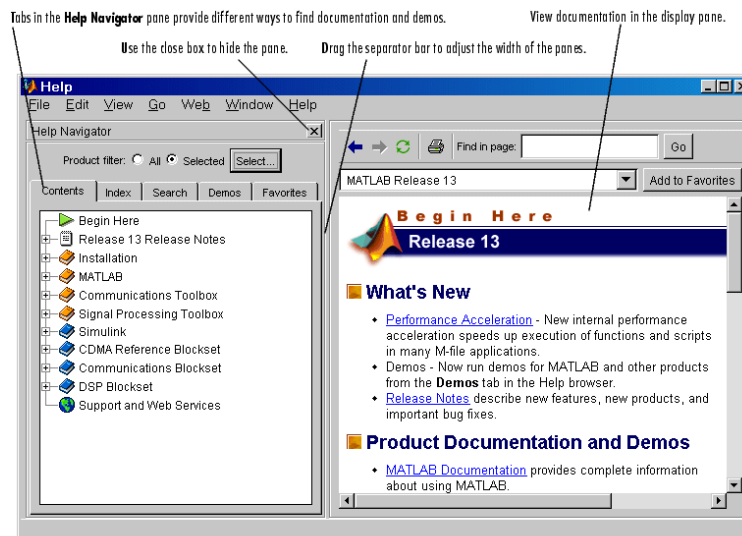
# Command History

- I comandi eseguiti nella Command Window sono memorizzati nella Command History.



9

# Help Browser



10

## Command Window HELP

- Scrivendo "help <TOPIC>" vi viene visualizzato nella CW l'help.
- Il Topic può essere:
  - Il nome di un comando
  - Una directory
- Esempi
  - help sum
  - help matlab/ops

11

## Current directory browser

- MATLAB esegue le operazioni (script, funzioni) nella directory corrente e nel search path.

Current Directory: D:\mymfiles

Use the pathname edit box to view directories and their contents

Click the find button to search for content within M-files

Double-click a file to open it in an appropriate tool.

View the help portion of the selected M-file.

All files	File Type	Last Modified	Description
results	Folder	23-Jun-2000 4:55 PM	
bucky.m	M-file	27-Nov-1997 6:28 AM	BUCKY Cont
caution.mdl	Model	13-Nov-1997 2:43 PM	
collatz.m	M-file	21-Jun-2000 1:21 PM	Collatz pro
collatzall.m	M-file	15-Jun-2000 4:51 PM	Plot lengtl
collatzplot.m	M-file	15-Jun-2000 4:42 PM	Plot lengtl
diary		20-Dec-1999 3:19 PM	
falling.m	M-file	10-Dec-1999 4:24 PM	
finish.m	M-file	06-Mar-2000 3:04 PM	FINISHDLG
knots.mat	MAT-file	19-Apr-2000 4:48 PM	

B = BUCKY is the 60-by-60 sparse adjacency matrix of the connectivity graph of the geodesic dome, the soccer ball, and the carbon-60 molecule.

12

## Search PATH

- MATLAB usa un **search path** per trovare gli M-files e gli altri file. Le directory sono quelle del vostro sistema.
- Ogni file che si vuole eseguire deve risiedere nella “current directory” od in una directory che è nel search path.
- Aggiungete le directory che contengono i vostri file al search path.
- Default, I file (librerie) di MATLAB sono incluse nel search path.
- Per visualizzarle:
  - Scrivete path nella CW
  - Menu>File>Set Path...

13

## Workspace Browser

- Il workspace è l'insieme delle variabili (tipicamente array) allocate durante la sessione.
- Aggiungere variabili al workspace si fa eseguendo funzioni, M-files, e caricando (load) sessioni passate.
- Per vedere il contenuto del WS si usa il Workspace Browser o nella CW le funzioni [who](#) e [whos](#).
- Per cancellare variabili dal WS:
  - Graficamente con **Delete**
  - Oppure usare [clear](#).
- Il WS si cancella alla chiusura di MATLAB.
- Salvare il WS
  - **File>Save Workspace As**
  - Funzione [save](#)
  - Viene salvato un file binario .mat

14

# Workspace Browser

Double-click a variable to see and change its contents in the Array Editor.

Name	Size	Bytes	Class
a	1x10	80	double array
c	1x1	16	double array (complex)
e	1x1	4	cell array
g	1x10	80	double array (global)
i	1x10	10	int8 array
l	1x10	80	double array (logical)
m	1x6	12	char array
n	1x1	822	inline object
p	1x10	164	sparse array
s	1x1	406	struct array
u	1x10	40	uint32 array

Ready

15

# Editor/Debugger

- Usato per creare e debuggare M-files
- Gli M-File i programmi di MATLAB (script o funzioni)
- GUI per modificare o creare gli m file,

Comment selected lines and specify indenting style using the **Text** menu. Find and replace strings.

Set breakpoints where you want execution to pause so you can examine variables.

Hold the cursor over a variable and its current value appears (known as a datatip).

```

function sequence=collatz(n)
% Collatz problem. Generate a sequence of integers resolving to 1
% For any positive integer, n:
% Divide n by 2 if n is even
% Multiply n by 3 and add 1 if n is odd
% Repeat for the result
% Continue until the result is 1
sequence = n;
next_value = n;
while next_value > 1
    if rem(next_value,2)==0
        next_value = next_value/2;
    else
        next_value = 3*next_value+1;
    end
    sequence = [sequence, next_value];
end
    
```

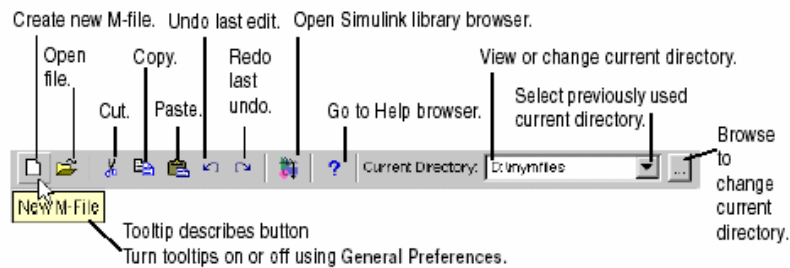
collatz Ln 11 Col 16

- Eseguito dalla WC con: "edit (nomefile)"

16



## Desktop Toolbar



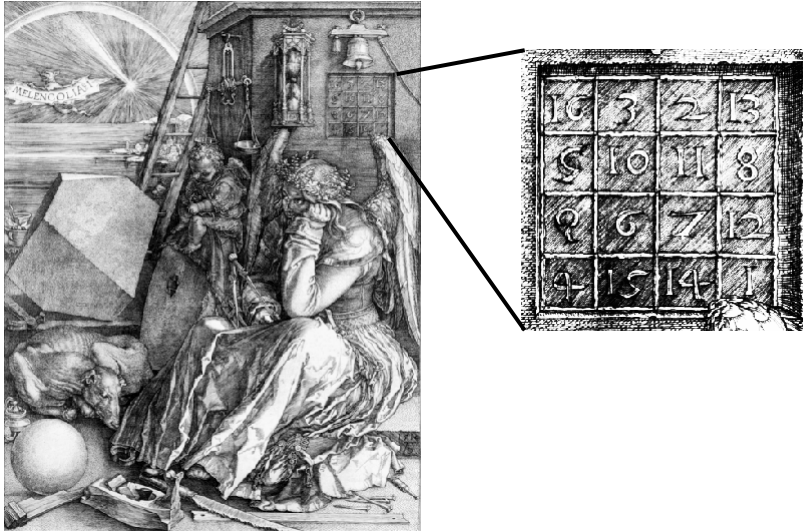
17

## Calcolo Matriciale

- Le Matrici sono array rettangolari di numeri.
- Un significato speciale va attribuito alle matrici  $1 \times 1$  cioè gli scalari e  $1 \times N$  o  $N \times 1$  cioè ai vettori riga o colonna
- MATLAB lavora direttamente con le matrici (array)
  - Differentemente dagli altri linguaggi o programmi

18

## Dürer's matrix - magic



19

## Creare matrici

- Molti modi, eccone alcuni:
  - Creare una lista di elementi
  - Load da file
  - Crearle con le funzioni di MATLAB
  - Crearle con le funzioni scritte da voi.
- Iniziamo con la matrice di Dürer's:
  - Separare gli elementi su una riga con spazi o virgole
  - Usare il punto e virgola per delimitare le righe
  - Circondare la lista di elementi con [ ].

20

## MATLAB – Entering matrices - Example

» A = [16 3 2 13; 5 10 11 8; 9 6 7 12; 4 15 14 1]

- MATLAB vi mostra la matrice che avete inserito.

```
A =  
    16     3     2    13  
     5    10    11     8  
     9     6     7    12  
     4    15    14     1
```

- E la memorizza nel workspace

21

## Alcune operazioni sulle matrici

- **sum**

```
A =  
    16     3     2    13  
     5    10    11     8  
     9     6     7    12  
     4    15    14     1  
      →  
sum(A)  
MATLAB replies with  
ans =  
    34    34    34    34
```

- Se non fornite una variabile a cui assegnare il valore, MATLAB assegna il risultato alla variabile “ans” (che sta per *answer*) .
- Usando “sum” avete calcolato un vettore riga contenete la somma delle colonne di A.

22

## Ancora operazioni

- **trasposto**

```
A =
 16   3   2  13
  5  10  11   8
  9   6   7  12
  4  15  14   1
```

→

```
A'
produces
ans =
 16   5   9   4
  3  10   6  15
  2  11   7  14
 13   8  12   1
```

- **Esempio:**

```
sum(A')'
produces a column vector containing the row sums
ans =
 34
 34
 34
 34
```

23

## Ancora operazioni

- **diag**

```
A =
 16   3   2  13
  5  10  11   8
  9   6   7  12
  4  15  14   1
```

→

```
diag(A)
produces
ans =
 16
 10
  7
  1
```

- **Esempio:** `sum(diag(A))`

```
produces
ans =
 34
```

24

## Indici

- **Uso degli indici**

- L'elemento nella riga  $i$  e colonna  $j$  di  $A$  si indica con  $A(i,j)$ .
- Ex:  $A(4,2)$

- **Esempio** : calcolare la somma degli elementi della quarta colonna

$$A = \begin{array}{cccc} 16 & 3 & 2 & 13 \\ 5 & 10 & 11 & 8 \\ 9 & 6 & 7 & 12 \\ 4 & 15 & 14 & 1 \end{array} \quad \begin{array}{l} A(1,4) + A(2,4) + A(3,4) + A(4,4) \\ \text{This produces} \\ \text{ans} = \\ 34 \end{array}$$

## Ancora matrici

- È possibile riferirsi ad un elemento della matrice usando un solo indice,  $A(k)$  ossia come se ci riferissimo ad un vettore  $N \times M$  (dimensioni della matrice)
- Il vettore è visto come un unico vettore colonna formato dalle colonne della matrice
  - $k=pN+m$
  - Dove  $N$  è il numero di righe,  $p, m$  sono due interi tali che  $p=0,1,\dots,M$  and  $m=0,1,\dots,N-1$
- Esempio:  $A(8)$  è anche  $A(4,2)$ .

$$A = \begin{array}{cccc} 16 & 3 & 2 & 13 \\ 5 & 10 & 11 & 8 \\ 9 & 6 & 7 & 12 \\ 4 & 15 & 14 & 1 \end{array}$$

26

## Ancora indici

- Se fate riferimento ad un elemento che “fuori” dalla matrice vi da un errore: Example:

```
A =  
16   3   2  13  
 5  10  11   8  
 9   6   7  12  
 4  15  14   1
```

→

```
t = A(4,5)  
Index exceeds matrix dimensions.
```

- Se aggiungete un valore fuori dal size della matrice MATLAB aumenta il size per inserire il nuovo arrivato.

```
X = A;  
X(4,5) = 17
```

**Ex:**

```
X =  
16   3   2  13   0  
 5  10  11   8   0  
 9   6   7  12   0  
 4  15  14   1  17
```

27

## I due punti!!

```
1:10
```

1)

is a row vector containing the integers from 1 to 10

```
1   2   3   4   5   6   7   8   9  10
```

To obtain nonunit spacing, specify an increment. 2) For example,

```
100:-7:50
```

is

```
100  93  86  79  72  65  58  51
```

and

```
0:pi/4:pi
```

is

```
0  0.7854  1.5708  2.3562  3.1416
```

28

## Ancora :

- Le espressioni relative agli indici con i “:” indicano parti della matrice.

`A(1:k, j)`

- “:” indica tutta la riga o la colonna
- end indica l’ultima riga o colonna

`A(:, end)`

29

## Espressioni

- MATLAB fornisce espressioni matematiche, ma diversamente dagli altri linguaggi, queste coinvolgono direttamente le matrici.
- I building blocks delle espressioni sono
  - Variabili
  - Numeri
  - Operatori
  - Funzioni

30

## Variabili

- Non devono essere dichiarate
  - Trova il nome di una nuova variabile e la crea
  - Se la variabile esiste cambia il suo contenuto (e se necessario alloca altra memoria)

```
num_students = 25
```

- Le variabili iniziano con lettere dell'alfabeto e possono contenere numeri, underscores, etc.
- MATLAB usa solo i primi 31 caratteri per il nome della variabile.
- MATLAB è case sensitive
- Per vedere il contenuto di una variabile digitate il suo nome

31

## Numeri

- MATLAB usa la notazione decimale convenzionale, con il punto per i decimali opzionale e il segno opzionale.
- *Notazione scientifica* usa la lettera e per specificare la scala.
- *Numeri immaginari* usa i o j come suffisso

```
3          -99          0.0001
9.6397238  1.60210e-20      6.02252e23
1i         -3.14159j      3e5i
```

32



## Operatori

- + Addition
- - Subtraction
- \* Multiplication
- / Division
- ^ Power

33

## Funzioni

- Funzioni matematiche elementari:
  - [abs](#), [sqrt](#), [exp](#), e [sin](#).
  - *help elfun*
- Funzioni avanzate o specifiche per matrici
  - *help specfun*
  - *help elmat*
- Alcune funzioni sono integrate
- [sqrt](#), [sin](#), etc
- Altre sono definite come M-file
  - [gamma](#), [sinh](#), etc
  - Potete vedere il codice e modificarle

34

# Funzioni

- Alcune funzioni forniscono delle costanti

pi	3.14159265...
i	Imaginary unit, $\sqrt{-1}$
j	Same as i
eps	Floating-point relative precision, $2^{-52}$
realmin	Smallest floating-point number, $2^{-1022}$
realmax	Largest floating-point number, $(2-\epsilon)2^{1023}$
Inf	Infinity
NaN	Not-a-number

- Infinito è generato dividendo un numero per 0 (massimo numro [realmax](#))
- Not-a-number viene da espressioni tipo 0/0 or Inf-Inf
- Le funzioni possono essere sovrascritte
  - Ex: eps=1e-6
- Se la cancello ripristino la variabile di default (**clear eps**)

35

# Esempi

```
rho = (1+sqrt(5))/2
rho =
    1.6180

a = abs(3+4i)
a =
    5

z = sqrt(besselk(4/3,rho-i))
z =
    0.3730+ 0.3214i
```

36

# Esempi

zeros All zeros  
 ones All ones  
 rand Uniformly distributed random elements  
 randn Normally distributed random elements

Z = zeros(2,4)

Z =  
 0 0 0 0  
 0 0 0 0

N = fix(10\*rand(1,10))

N = 4 9 4 4 8 5 2 6 8 0

F = 5\*ones(3,3)

F =  
 5 5 5  
 5 5 5  
 5 5 5

R = randn(4,4)

R =  
 1.0668 0.2944 -0.6918 -1.4410  
 0.0593 -1.3362 0.8580 0.5711  
 -0.0956 0.7143 1.2540 -0.3999  
 -0.8323 1.6236 -1.5937 0.6900

37

# Esempi - Concatenazione

A =

16 3 2 13  
 5 10 11 8  
 9 6 7 12  
 4 15 14 1



B = [A A+32; A+48 A+16]



B =

16 3 2 13 48 35 34 45  
 5 10 11 8 37 42 43 40  
 9 6 7 12 41 38 39 44  
 4 15 14 1 36 47 46 33  
 64 51 50 61 32 19 18 29  
 53 58 59 56 21 26 27 24  
 57 54 55 60 25 22 23 28  
 52 63 62 49 20 31 30 17

38

# Esempi

- **Cancellare righe o colonne**

- Uso della matrice (vettore) vuoto [ ]

- 

```
A =
 16   3   2  13
  5  10  11   8
  9   6   7  12
  4  15  14   1
```

→

```
X = A;
Then, to delete the second column of X, use
X(:,2) = []
This changes X to
X =
 16   2  13
  5  11   8
  9   7  12
  4  14   1
```

39

# Esempi

```
A =
 16   3   2  13
  5  10  11   8
  9   6   7  12
  4  15  14   1
```

↙ ↘

```
A + A'
ans =
 32   8  11  17
  8  20  17  23
 11  17  14  26
 17  23  26   2
```

```
A'*A
ans =
 378  212  206  360
 212  370  368  206
 206  368  370  212
 360  206  212  378
```

↓

```
d = det(A)
d =
 0
```

↓

```
X = inv(A)
you will get a warning message
Warning: Matrix is close to singular or badly scaled.
Results may be inaccurate. RCOND = 1.175530e-017.
```

40

## Ancora Matrici

- Al di fuori dell'algebra lineare le matrici sono vettori bidimensionali
- **Le operazioni aritmetiche sono eseguite elemento per elemento**
- + e - sono invarianti
- Per le altre è necessario indicare con il punto il tipo di operazione.

+	Addition
-	Subtraction
.*	Element-by-element multiplication
./	Element-by-element division
.\	Element-by-element left division
.^	Element-by-element power
.'	Unconjugated array transpose

41

## Esempi

```
A =
    16     3     2    13
     5    10    11     8
     9     6     7    12
     4    15    14     1
```

→ A.\*A →

```
ans =
    256     9     4    169
     25    100    121    64
     81     36     49    144
     16    225    196     1
```

```
n = (0:9)'; → pows = [n n.^2 2.^n] →
```

```
pows =
     0     0     1
     1     1     2
     2     4     4
     3     9     8
     4    16    16
     5    25    32
     6    36    64
     7    49   128
     8    64   256
     9    81   512
```

42

# Rappresentazione grafica dei dati in MATLAB

43

## Creare un plot

- Si usa la funzione `plot`. (È polimorfa a seconda degli argomenti in ingresso)
- Se  $y$  è un vettore, `plot(y)` produce un grafico lineare degli elementi  $y$  verso il loro indice.
- Se sono due i vettori in ingresso `plot(x,y)` produce il grafico di  $y$  verso  $x$ .

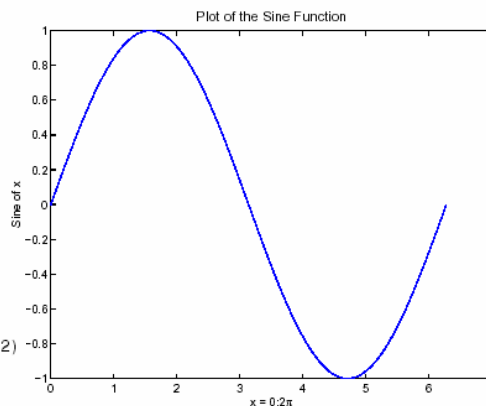
- EX:



```
x = 0:pi/100:2*pi;  
y = sin(x);  
plot(x,y)
```

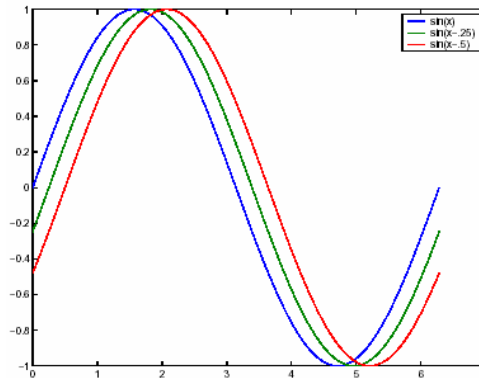
- label ↓

```
xlabel('x = 0:2\pi')  
ylabel('Sine of x')  
title('Plot of the Sine Function','FontSize',12)
```



## Multiple Data Sets

```
y2 = sin(x-.25);  
y3 = sin(x-.5);  
plot(x,y,x,y2,x,y3)
```



```
legend('sin(x)', 'sin(x-.25)', 'sin(x-.5)')
```

45

## Stili e Colori

```
plot(x,y,'color_style_marker')
```

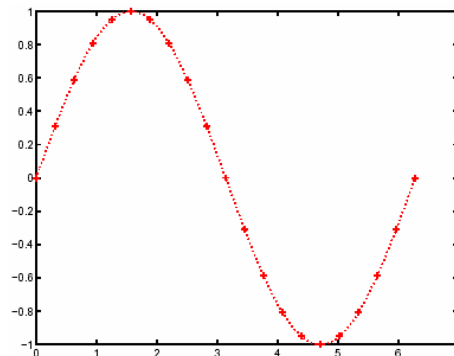
- *color\_style\_marker* è una stringa con al massimo 4 caratteri
  - a color, a line style, and a marker type
- Colori: 'c', 'm', 'y', 'r', 'g', 'b', 'w', and 'k'.
  - cyan, magenta, yellow, red, green, blue, white, and black
- Stile della linea
- '-' solid, '--' dashed, ':' dotted, '-.' dash-dot
- Marker
  - '+', 'o', '\*', 'x', 's', 'd', '^', 'v', '>', '<', 'p', 'h'
- Se specificate il marker e non la linea questa non viene disegnata

46

## Esempi

- **Esempio:** `plot(x,y,'ks')`  
disegna quadrati neri per ogni punto, ma non la linea.
- **Esempio:** `plot(x,y,'r:+')`  
disegna una linea puntinata rossa ed i marker sono +.

```
x1 = 0:pi/100:2*pi;  
x2 = 0:pi/10:2*pi;  
plot(x1,sin(x1),'r:',x2,sin(x2),'r+')
```



## Plot di numeri complessi

- `plot` ignora la parte immaginaria.
- Se l'argomento complesso è uno
  - `plot` disegna la parte reale vs quella immaginaria:

Z array di numeri complessi

`plot(Z)`  $\longleftrightarrow$  `plot(real(Z),imag(Z))`



## Ancora su plot

- Chiamando il comando plot viene generata una nuova figura
- [hold](#) permette di aggiungere plot ad una figura esistente
- Se scrivete “*hold on*” matlab non genera una nuova figura (se ne esiste una)
  - Se ce ne sono diverse viene selezionata la corrente
  - Per far diventare una figura la figura corrente:
    - Cliccare con il mouse sulla figura
    - Comando figure
- Se scrivete “*hold off*” ritorna normale

49

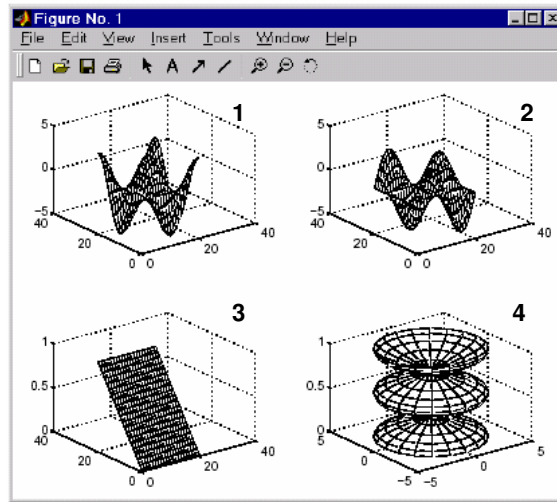
## Plot multipli

- Si usa il comando subplot
- subplot(n,m,p)
- Divide la figura in una matrice nxm selezionando il p-esimo come corrente.
- La numerazione è per righe

50

# Esempio

```
t = 0:pi/10:2*pi;  
[X,Y,Z] = cylinder(4*cos(t));  
subplot(2,2,1); mesh(X)  
subplot(2,2,2); mesh(Y)  
subplot(2,2,3); mesh(Z)  
subplot(2,2,4); mesh(X,Y,Z)
```



## Gli assi della figura

- Comando axis
- **Serve ad**
  - **impostare i limiti**
    - Altrimenti li calcola MATLAB
  - Reimpostare la selezione automatica
- Il comando grid mostra la griglia

**2D** axis([xmin xmax ymin ymax])

**3D** axis([xmin xmax ymin ymax zmin zmax])

axis auto

grid on

grid off

52

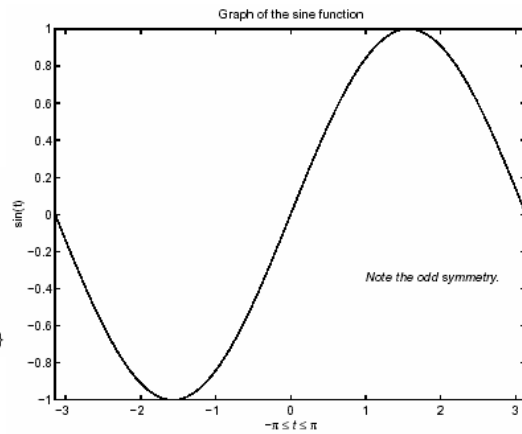
## Label e titolo

- [xlabel](#), [ylabel](#), [zlabel](#)
- [title](#)
- [text](#)

- Esempio:



```
t = -pi:pi/100:pi;  
y = sin(t);  
plot(t,y)  
axis([-pi pi -1 1])  
xlabel('-\pi \leq t \leq \pi')  
ylabel('sin(t)')  
title('Graph of the sine function')  
text(1,-1/3,'\itNote the odd symmetry.')
```



53

## PROGRAMMAZIONE in MATLAB

54

## Gli m-file

- I file che contengono codice sono gli **M-files**.
- Si creano con un text editor
- Si usano come le funzioni matlab
- Sono di due tipi:
  - **Scripts**: non accettano ingressi, non ritornano valori. Operano sui dati del workspace.
  - **Functions**, accettano ingressi, non ritornano uscite. Le variabili che usano sono locali.
- Si possono organizzare ed inserire nel path (come librerie)
  - Se i nomi delle funzioni sono duplicati conte l'ordine del search path

55

## Scripts

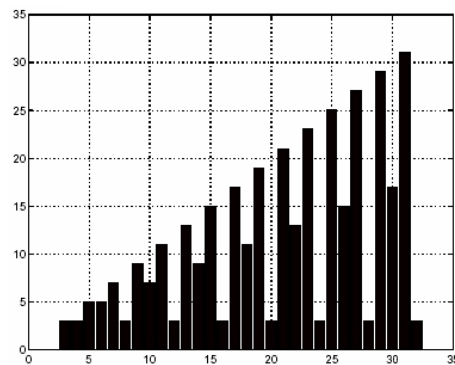
- Se invocate uno script, vengono eseguiti i comandi nel file
- Operano sul WS e possono creare nuove variabili nel WS
- Non ritornano nulla
- Le variabili create restano nel WS e possono essere usate dopo
- Possono generare plot

56

## Esempio

- File *magicrank.m*

```
% Investigate the rank of magic squares
r = zeros(1,32);
for n = 3:32
    r(n) = rank(magic(n));
end
r
bar(r)
```



57

## Funzioni

- Accettano input e tronano un output
- Il nome del file e della funzione deve essere lo stesso
- Operano su varibili locali
  - Non vedono il WS

58

## Esempio

- File *rank.m*

- *toolbox/matlab/matfun*

```
function r = rank(A,tol)
% RANK Matrix rank.
% RANK(A) provides an estimate of the number of linearly
% independent rows or columns of a matrix A.
% RANK(A,tol) is the number of singular values of A
% that are larger than tol.
% RANK(A) uses the default tol = max(size(A)) * norm(A) * eps.

s = svd(A);
if nargin==1
    tol = max(size(A)') * max(s) * eps;
end
r = sum(s > tol);
```

- La prima linea
  - inizia con la parola [function](#).
  - Definisce il nome della funzione e gli argomenti
- Le altre (fino alla prima bianca forniscono l'help
  - *"help rank"*

59

## Esempio

- Il resto è codice eseguibile
- Le variabili *s*, *r*, *A*, *tol*, sono locali;
  - Non sono visibili nel WS.
- Argomenti va `rank(A)`
  - `r = rank(A)`
  - `r = rank(A,1.e-6)`

- [nargin](#) e [nargout](#) contano gli argomenti

60

## Veribili Globali

- [global](#) definisce una variabile globale
- Deve essere ripetuta in ogni funzione e prima dell'uso della variabile
- Esempio:

```
function h = falling(t)    global GRAVITY
global GRAVITY           GRAVITY = 32;
h = 1/2*GRAVITY*t.^2;    y = falling(0:.1:5)';
```

61

## Vettorizzazione

- Dove usereste un ciclo (for, do, while)

```
x = .01;
for k = 1:1001
    y(k) = log10(x);
    x = x + .01;
end
```

- Cercate scriverlo in modo vettoriale

```
x = .01:.01:10;
y = log10(x);
```

62

## Preallocazione

- Se non potete vettorizzare il calcolo cercate di preallocare le variabili usate nel ciclo

• Example: 

```
r = zeros(32,1);  
for n = 1:32  
    r(n) = rank(magic(n));  
end
```

- Altrimenti MATLAB opera N allocazioni
- La preallocazione velocizza i cicli.

63

## Controllo di flusso

- if
- switch / case
- for
- while
- continue
- break

64



## Esempio - if

```
if rem(n,2) ~= 0
    M = odd_magic(n)
elseif rem(n,4) ~= 0
    M = single_even_magic(n)
else
    M = double_even_magic(n)
end
```

65

## if – con matrici

- *if A == B, ...*
  - È legale, e fa ciò che ci si aspetta se A e B sono scalari.
  - A e B matrici,  $A == B$  non controlla l'uguaglianza, controlla quali elementi sono uguali;
    - Il risultato è una matrice di 0 ed 1.
  - se A e B non hanno la stessa dimensione da errore
- Modo corretto:

*if isequal(A,B)*

- Altre funzioni utili:

isequal, isempty, all, any

66

## Switch

```
switch (rem(n,4)==0) + (rem(n,2)==0)
case 0
    M = odd_magic(n)
case 1
    M = single_even_magic(n)
case 2
    M = double_even_magic(n)
otherwise
    error('This is impossible')
end
```

- Differentemente dal C lo switch di MATLAB con continua in mancanza del break

67

## For e While

```
for n = 3:32
    r(n) = rank(magic(n));
end
r

a = 0; fa = -Inf;
b = 3; fb = Inf;
while b-a > eps*b
    x = (a+b)/2;
    fx = x^3-2*x-5;
    if sign(fx) == sign(fa)
        a = x; fa = fx;
    else
        b = x; fb = fx;
    end
end
end
x
```

68

## MATLAB - Break

- The [break](#) statement lets you exit early from a for or while loop. In nested loops, break exits from the innermost loop only.

- Example:

```
a = 0; fa = -Inf;
b = 3; fb = Inf;
while b-a > eps*b
    x = (a+b)/2;
    fx = x^3-2*x-5;
    if fx == 0
        break
    elseif sign(fx) == sign(fa)
        a = x; fa = fx;
    else
        b = x; fb = fx;
    end
end
x
```

69

## Altre strutture dati

- MATLAB include altre strutture dati quali
  - [Multidimensional Arrays](#)
  - [Cell Arrays](#)
  - [Characters and Text](#)
  - [Structures](#)

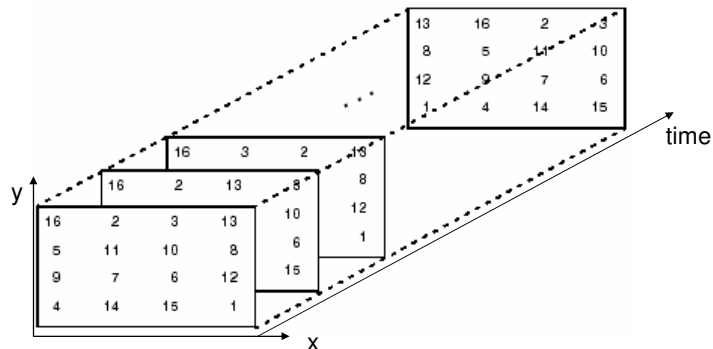
70

## Multidimensional Arrays

- Sono array con più di due indici
- Li creiamo con [zeros](#), [ones](#), [rand](#), or [randn](#) con più di due argomenti.

- Esempio: `R = randn(3,4,5);`  
crea un array 3x4x5 con elementi random.

- Un modo grafico per rappresentarli è:



71

## Cell arrays

- Sono collezioni di multidimensional arrays.
- Si creano con la funzione [cell](#).
- Spesso, i cell array sono creati racchiudendo collezioni di cose fra le parentesi graffe, `{}`.
- Uso le graffe con un indice per accedere al contenuto della cell
- Esempio:

```
C = {A sum(A) prod(prod(A))}
```

- Visualizzando C ottenete

```
C =  
[4x4 double] [1x4 double] [20922789888000]
```

72

## Ancora Cell arrays

- I Cell arrays contengono copie degli array non puntatori
  - Se cambiate il A il contenuto dell Cell Array non cambia
- NOTA
  - I Multidimensional Array contengono matrici della stessa dimensione
  - Un cell array contiene matrici di dimensioni diverse

- Esempio:

```
M = cell(8,1);
for n = 1:8
    M{n} = magic(n);
end
M
```

73

## Characters and text

- Il testo è contenuto fra le virgolette singole.
  - Esempio:  $s = \text{'Hello'}$ 
    - $s$  è un array di caratteri (dimensione 5)
- Si possono concatenare
  - Esempio:  $h = [s, \text{' world'}]$ 
    - $h = \text{Hello world}$
  - Esempio:  $v = [s; \text{'world'}]$

```
v =
Hello
world
```

74

## Ancora Text and characters

- Per manipolare stringhe di dimensione differente ci sono due alternative
  - Padding
  - cell array of strings.
- La funzione `char` accetta un arbitrario numero di stringhe
  - Aggiunge degli spazi per renderle della stessa lunghezza
  - Ogni array è contenuto in una riga

```
S = char('A','rolling','stone','gathers','momentum.')
S =
A
rolling
stone
gathers
momentum.
```

- Alternatively, you can store the text in a cell array.

```
C = {'A';'rolling';'stone';'gathers';'momentum.'}
C =
'A'
'rolling'
'stone'
'gathers'
'momentum.'
```

75

## Structures

- Structures sono multidimensional arrays con elementi a cui si accede mediante indici testuali
- Esempio:

```
S.name = 'Ed Plum';
S.score = 83;
S.grade = 'B+';
```

```
S =
    name: 'Ed Plum'
    score: 83
    grade: 'B+'
```

76

## Ancora Structure

- Possiamo aggiungere elementi ad una struttura

```
S(2).name = 'Toni Miller';  
S(2).score = 91;  
S(2).grade = 'A-';
```

- La funzione struct aggiunge un intero record

```
S(3) = struct('name','Jerry Garcia',...  
            'score',70,'grade','C')
```

- Accesso alle strutture

Esempi: `S.score` ↔ `[S(1).score, S(2).score, S(3).score]`

```
[S.score] ↔ ans =  
            83    91    70
```

77

## File I/O

- **load**
  - Memorizza variabili nel workspace
  - load
    - load filename
    - load filename X Y Z
    - load filename –ascii
    - load filename –mat
    - S = load(...)
- *load* memorizza tutte le variabili prese in *matlab.mat*, se esiste
- *load filename* memorizza tutte le variabili da filename
  - Se l'estensione è .mat lo tratta come tale altrimenti pensi sia ASCII.
- *load filename X Y Z* memorizza le variabili X Y Z da filename MAT-file.

78

## File I/O

- **save**

- Salva le variabili del workspace
  - save
  - save filename
  - save filename var1 var2 ...
  - save ... *option*
  - save('filename', ...)
- *save* stores salva tutte le variabili del WS nel file matlab.mat.
- *save filename* salva tutte le variabili del WS nel file filename
- *save filename var1 var2 ...* salva le variabili var1 ... del WS in filename.

79